

PROGRAMMA DEL CORSO DI GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI

SETTORE SCIENTIFICO

ING-IND/35

CFU

9

OBIETTIVI

/**/

Il corso intende fornire un inquadramento teorico complessivo sul project management come approccio per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'impresa e come i risultati di progetto sono connessi ai benefici di business dell'organizzazione. Verranno fornire competenze di base sulle 10 aree di conoscenza del project management con un focus specifico sulla gestione proattiva dei rischi di progetto e come trasformare i rischi di progetto in opportunità. Saranno illustrati i principali approcci di project delivery (Agile, Waterfall) ed i metodi per progettare l'innovazione digitale. Sarà illustrato il ruolo del project leader e come la gestione multi-progetto (Program Management) migliori i risultati dei progetti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I. Conoscenza e capacità di comprensione: delle forme e delle principali tecniche di project management. Gli studenti conseguono tali conoscenze di base attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio dei testi.

II. Capacità di applicare conoscenze e comprensione attraverso l'abilità di analizzare documenti di progetto e produrre documenti di progetto

III. Capacità di giudizio: riflessione su come applicare il project management per la trasformazione di un'organizzazione individuando le tecniche di project delivery che siano in linea con le necessità dell'organizzazione

IV. Abilità comunicative: L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

V. Capacità di apprendimento: La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti, articoli di riviste online, permetteranno di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

/**/
162 ore per lo studio individuale

LIBRO DI RIFERIMENTO

/**/
Dispense del docente. Tonchia S. e Nonino F. (2013), La Guida del Sole 24 Ore al Project Management. Lo standard internazionale di PM per gestire l'innovazione nei prodotti e nei servizi, le commesse, i progetti di miglioramento. Il Sole 24 Ore, Milano

PROGRAMMA DIDATTICO

Il contesto del project management e l'innovazione

Definizioni e ruoli del project management (1)

Applicazioni del project management

Organizzazioni e Progetti (2)

Modelli Organizzativi (3)

Fasi di progetto e cicli di vita (4)

Il ruolo del project leader (5)

L'innovazione (6)

I requisiti di progetto (7)

Il business case (8)

Il project charter (9)

Agile project management

L'approccio agile (10)

Scrum (11)

Kanban (12)

Strategie di selezione del ciclo di vita (13)

La gestione strategica e integrata dei progetti

La gestione dei benefici per l'organizzazione (Lez. 14)

Project Portfolio Management (15)

Program Management (Multi-Project Management)

Definizioni ed applicazioni (16)

Program Management Board (PMO) (17)

La gestione delle fasi dei progetti

Start-up (18)

Pianificazione delle attività (19)

L'esecuzione (20)

Monitoraggio e controllo (21)

Chiusura (22)

La gestione dei progetti

La gestione dello scope (ambito)

Lo scope ed il ciclo di vita di progetto (23)

La work break down structure (24)

La gestione degli stakeholders

Stakeholder engagement – Identificazione (25)

Pianificazione e controllo (26)

La project board (27)

La gestione delle risorse umane

La gestione del team (28)

La comunicazione del team (29)

- Tecniche di decision making (30)
 - la gestione del conflitto (31)
 - I meeting di progetto (32)
 - I team virtuali (33)
- La gestione della comunicazione
 - La pianificazione della comunicazione con gli stakeholder (34)
 - Project reporting (35)
- La gestione della qualità
 - Il concetto di qualità (Lez. 36)
 - Lean design (Lez. 37)
- La gestione del tempo
 - Pianificazione delle attività (Lez. 38)
 - La rappresentazione del tempo (Lez. 39)
 - Critical Path Method (Lez. 40)
- La gestione dei costi
 - Cost Estimating (Lez. 41)
 - Cost budgeting (Lez. 42)
 - Cost control (Lez. 43)
 - Earned Value Method (Lez. 44)
- La gestione dei rischi (Risk Management)
 - La definizione di project risk (Lez. 45)
 - Identificazione dei rischi (Lez. 46)
 - Analisi qualitativa (Lez. 47)
 - Analisi quantitativa (Lez. 48)
 - Pianificazione della risposte ai rischi (Lez. 49)
- La gestione degli approvvigionamenti di progetto
 - Strategie di approvvigionamento (Lez. 50)
 - La gestione degli approvvigionamenti (Lez. 51)
 - Pianificare gli acquisti (Lez. 52)
 - Selezionare i fornitori (Lez. 53)
 - Standards internazionali e certificazioni (Lez. 54)

DOCENTE

GIOVANNA ATTANASIO FLAVIA DI COSTA